



Borsa

Luca de Meo: «Ora riporteremo Kering nella posizione che merita»

Lo ha dichiarato il top manager durante il general meeting del gruppo luxury. La sua nomina a ceo è stata approvata dagli azionisti con il 98,97% dei voti favorevoli. «Presenterò il mio piano strategico in primavera. Gli sforzi saranno ricompensati dai risultati», promette. Alzato il limite di età a 80 anni per il chairman e a 70 per l'ad. **Federica Camurati**

Ora per l'ingresso di **Luca de Meo** in **Kering** non resta davvero che aspettare il 15 settembre. È stata formalmente approvata, con il 98,97% dei voti, la sua nomina ad amministratore delegato annunciata a giugno. «Ho una passione per il lusso e la sua capacità unica di fondere emozione ed eccellenza del savoir-faire. Non è solo un prodotto, ma l'espressione di una visione. Per questo motivo mi sento al posto giusto. Sappiamo che il mercato è sempre più esigente e imprevedibile, ma riporteremo il gruppo nella posizione che merita». Sono state queste le prime parole del manager italiano, ex ceo del gruppo **Renault**, durante l'assemblea generale degli azionisti svoltasi ieri a Parigi. «È un privilegio per me contribuire allo sviluppo delle case di moda del gruppo. Ringrazio **François-Henri Pinault** e il board

per la fiducia che hanno riposto in me», ha dichiarato de Meo, che vanta una lunga carriera di successo nel mondo dell'automotive. «Capisco che la scelta abbia sorpreso molti. Spero di portare una nuova visione e di contribuire positivamente all'esecuzione della strategia che è già in corso nel gruppo. Ho sempre pensato sia importante unire i team attorno a un progetto e a una visione chiara, dando fiducia a tutti i componenti di una squadra». Al top manager spetterà infatti il compito di riportare sulla traiettoria di crescita il gruppo da 17,2 miliardi di euro di ricavi nel 2024, occupandosi in

particolare del rilancio della sua punta di diamante **Gucci**, che negli ultimi trimestri ha perso smalto e sta registrando cali a doppia cifra delle vendite. «Siamo più determinati che mai ad agire senza ritardi, lavoreremo sul contenimento dei costi e sulla razionalizzazione, sulla riorganizzazione e sul riposiziona-
mento di alcuni brand», ha proseguito rivolgendosi alla platea. «Oggi non scenderò nel dettaglio del piano strategico che presenterò nella primavera del 2026 dopo averne discusso con il team, ma vi assicuro che ci sarà un cambiamento decisivo. Ci sarà uno sforzo da parte del management, dei dipendenti, dei partner e dei fornitori e servirà un po' di fiducia da parte di voi azionisti, ma vi assicuro che questo sforzo sarà ricompensato dai risultati. Arrivo in questo gruppo con entusiasmo, determinazione, ma anche una chiara consapevolezza di quale sarà il mio dovere in questo ambizioso ed entusiasmante progetto». Gli azionisti si sono espressi a favore dell'approvazione della remunerazione del nuovo ceo e del presidente, nonché delle modifiche della remunerazione ai membri del board, per il periodo dal 15 settembre al 31 dicembre. Approvato infine l'aumento del limite di età a 80 anni per il ruolo di presidente e a 70 anni per il ceo. (riproduzione riservata)

Benetton cerca il capo dell'India
A pagina 17 di MF



Luca de Meo all'assemblea
degli azionisti di Kering